

Rete INDRA – Prato
Misure di accompagnamento Indicazioni Nazionali 2012

Istituto Comprensivo “CONVENEVOLE DA PRATO” INFANZIA BADIE
Definizione descrittori di competenze di base (trasversali)

CAMPI D'ESPERIENZA	Competenze	Obiettivi 4 anni
IL SE' E L'ALTRO	Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.	-Appartenenza al gruppo -Ascoltare ed esprimere stati d'animo
	Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.	-Consolidare la disponibilità a collaborare con adulti e bambini
	Sa di avere una storia personale, familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre	-Partecipare alla preparazione dell'ambiente scolastico per le festività
CORPO E MOVIMENTO	Riconoscere il proprio corpo, le sue diverse parti e lo rappresenta	Interpretare esperienze, sensazioni e sentimenti in movimento
	Vivere pienamente la propria corporeità, percepire il potenziale comunicativo ed espressivo	Sviluppare immaginazione e fantasia attraverso il movimento Riconoscere e riprodurre stati emotivi attraverso la mimica
	Sperimentare schemi posturali e motori applicandoli nei giochi	
IMMAGINI SUONI E COLORI	Inventare storie e esprimerle attraverso la drammatizzazione utilizzando materiali e tecniche espressive	-Ascoltare, comprendere e memorizzare filastrocche, poesie e brevi racconti -Elaborare riproduzioni grafico-pittoriche delle filastrocche, poesie e brevi racconti
	Sperimentare e combinare elementi musicali di base producendo semplici sequenze sonoro-musicali	-Ascoltare brevi brani musicali

Rete INDRA – Prato
Misure di accompagnamento Indicazioni Nazionali 2012

	Utilizzare materiali e strumenti, tecniche espressive e creative	Conoscere e utilizzare varie tecniche espressive
I DISCORSI E LE PAROLE	Raccontare situazioni ed esperienze vissute	1.1 racconta la sua storia personale 1.2 attraverso il disegno riproduce un vissuto personale
	Ascoltare e comprendere storie lette dall'insegnante	2.1 racconta ciò che ha ascoltato 2.2 scopre e utilizza i termini adeguati per descrivere ciò che ascolta 2.3 riconosce personaggi noti nella storia 2.4 ricorda le informazioni più importanti nel testo 2.5 riproduce attraverso il disegno la storia in sequenze
	Comunicare con una pluralità di linguaggi	3.1 si esprime attraverso la drammatizzazione 3.2 esprime e comunica agli altri emozioni e sentimenti
	Utilizzare con sempre maggior proprietà la lingua italiana	4.1 utilizza parole correttamente 4.2 riconosce il suono dei fonemi 4.3 riconosce i simboli della lingua scritta 4.4 gioca con i suoni iniziali e finali delle parole
LA CONOSCENZA DEL MONDO	Sviluppare la capacità di osservazione, esplorazione, manipolazione con l'impiego dei 5 sensi.	-osservare, rappresentare, classificare -ascolto, comprensione e memorizzazione di poesie e brevi racconti -uso di materiale manipolativo -mescolanza dei colori di base
	Individuare posizioni di oggetti e persone nello spazio	-riconoscere relazioni dimensionali

Rete INDRA – Prato
Misure di accompagnamento Indicazioni Nazionali 2012

	Collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata	-riconoscere la successione temporale degli eventi
--	---	--

Istruzioni per l'uso.

Il numero di righe per la definizione dei descrittori è puramente indicativo: se ne possono aggiungere altre; in questo caso, continuare la numerazione secondo la sequenza del codice.

Ogni descrittore risponde alla domanda: "Cosa ritenete che l'allievo debba essere in grado di fare al termine del percorso?" Si prega di usare l'espressione "E' in grado di ..."

Ogni descrittore è definito da una sola forma verbale.

L'elenco dei descrittori può, in prima istanza essere uguale per ogni grado di istruzione e si riferisce, quindi alle competenze attese al termine del primo ciclo. Ma il gruppo di lavoro può decidere di farne un elenco diverso per ogni grado di istruzione (infanzia, primaria, secondaria di primo grado).

La fonte a cui rifarsi è l'esperienza dell'Istituto, ma si può cercare qualche riferimento nelle Indicazioni nazionali, soprattutto nei "Traguardi" e nel PECUP (Profilo Educativo Culturale e Professionale) dell'allievo al termine del ciclo.

Il carattere da usare è Calibri 9. Al termine di ogni frase non va messo il punto a capo.